



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

**SETTORE ECOLOGIA
TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI**

**Proposta nr. 87 del 31/03/2016 -
Determinazione nr. 588 del 01/04/2016**

OGGETTO: Reg.to CE 1013/2006. Consenso alla spedizione di rifiuti in Austria. Società RECYCLA srl. Notifica IT 018937.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Esaminate le seguenti circostanze di fatto:

- La Società Recycla srl di Maniago intende esportare in Austria rifiuti provenienti dal proprio impianto di gestione rifiuti ubicato in Comune di Maniago, via Ponte Giulio 62, ed in tal senso ha presentato i documenti per la notifica in base al Reg.to 1013/2006 in data 19 febbraio 2016;
- il numero della notifica è IT 018937;
- la notifica è relativa al recupero (R11) di 2.000 Mg (tonnellate) di rifiuti individuati dal Codice di cui al Catalogo Europeo dei Rifiuti 19.02.04* (miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso) non elencato nell'allegato VIII alla Convenzione di Basilea, per i quali sono previsti n. 80 trasporti su strada
- la notifica ha i requisiti previsti dall'art. 13 del Reg.to 1013/2006 che disciplina la “notifica generale”;
- il sito di destinazione è l'impianto Saubermacher Dienstleistungs AG Standort Unterpremstätten, A -8141 Unterpremstätten– Am Damm 50;
- i vettori/trasportatori di rifiuti indicati nel dossier di notifica sono:
 1. Recycla srl – via Ponte Giulio, 62 – 33085 Maniago (PN)
 2. Saubermacher Dienstleistung AG – , A -8141 Unterpremstätten– Am Damm 50
 3. DrosG Transport GmbH, via Schonaic, 45, 8521 Wettmannstatten (A)
 4. DROSG TRANS SLOVAKIA s.r.o. – Olsovkého 16 – 90101 MALACKY (SK)
 5. Settentrionale trasporti Spa – via Strade nuove, 3 – 31054 POSSAGNO (TV)
 6. JURČIČ & Co. d.d.o. – Poslovna cona A45 – 4208 Šenčur (SLO)
- il tragitto comunicato interessa esclusivamente i territori dell'Italia e dell'Austria;
- con nota di data 23 febbraio 2016 (prot.9322), la scrivente autorità ha spedito la notifica, secondo le previsioni di cui all'art. 4, comma 1, del regolamento (CE) n. 1013/2006, all'autorità di destinazione;

- l'autorità di destinazione Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft, Umwelt und Wasserwirtschaft, ha inviato in data 8 marzo 2016 la conferma di ricezione di cui all'art.8 del Regolamento 1013/2006;

Tenuta presente e applicata la seguente normativa:

- REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 14 giugno 2006, relativo alle spedizioni di rifiuti;
- REGOLAMENTO (CE) N. 669/2008 DELLA COMMISSIONE, del 15 luglio 2008, che integra l'allegato IC de regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle spedizioni di rifiuti;
- Dlgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni (parte IV ed articolo 196 in particolare);
- Legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 24/2006, art. 18, con la quale sono state conferite alle Province le funzioni amministrative previste dall'articolo 196, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 3 settembre 1998, n. 370, "Regolamento recante norme concernenti le modalità di prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti"
- art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

considerati i seguenti documenti:

- documento elaborato dal Servizio Gestione Rifiuti della Provincia, aggiornamento 24.07.2008, disponibile sul sito web della Provincia che, a partire dall'allegato II, parte 1, del Reg.to 1013/2006 espone le informazioni ed i documenti che devono essere contenuti nella notifica;
- Decreto Regionale n. 852/AMB del 12/05/2015 di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dell'installazione di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, della Società RECYCLA S.R.L., sita nel Comune di Maniago (PN).
- determina dirigenziale n. 3030 del 21 dicembre 2015 con la quale è stata attribuita la titolarità della Posizione Organizzativa del Servizio Tutela del suolo e rifiuti allo scrivente Ing. Paolo Verardo;

per la seguente motivazione:

I documenti, le informazioni e le dichiarazioni che corredano la notifica dimostrano l'esistenza dei requisiti e condizioni previsti dal Regolamento CE 1013/2006, in particolare il contratto tra notificatore e impianto di destinazione (art.5) e le autorizzazioni degli impianti coinvolti nella spedizione.

Il notificatore ha rilasciato una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa:

- all'esistenza di un'assicurazione per la responsabilità civile;
- alla circostanza che il trasporto dei rifiuti viene effettuato dalle Ditte sopra elencate autorizzate con provvedimento in corso di validità all'effettuazione del trasporto di rifiuti, compresi quelli di cui alla notifica e per le attività in argomento, ai sensi dell'ordinamento di uno Stato membro dell'Unione europea, nonché, se ricorre l'ipotesi, ai sensi dell'art. 194, comma 3, del Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- all'esistenza, per l'intero parco veicoli delle stesse Ditte di trasporto di una sufficiente assicurazione per la responsabilità civile verso terzi in corso di validità, conforme alle disposizioni previste dalla legge sull'assicurazione obbligatoria;

La notifica costituisce una sostanziale reiterazione della notifica IT 017752, scadente in data 20 maggio 2016.

La notifica è conforme alla normativa e non vi sono motivi per sollevare obiezioni a norma dell'art. 12 del Regolamento 1013/2006.

Si ritiene opportuno stabilire la condizione, in base all'art. 10, comma 1, lettera a) del medesimo Regolamento, di decadenza del consenso nell'ipotesi che l'impianto di trattamento dei rifiuti della Società Recycla srl, per qualsiasi motivo, risulti privo dell'autorizzazione alla gestione.

In base al Regolamento 1013/2006 le Autorità interessate dispongono di trenta giorni dalla data della conferma di ricezione della notifica per prendere una decisione sulla stessa; nella fattispecie tale termine scade il 7 aprile 2016;

DETERMINA

come segue la propria decisione:

1. E' concesso alla Recycla srl di Maniago il consenso alla spedizione in argomento di cui alla notifica n. **IT 018937** relativa al trasporto in **Austria**, presso l'impianto Saubermacher Dienstleistungs AG Standort Unterpremstätten, A -8141 Unterpremstätten– Am Damm 50, a fini di recupero (R11) di **2.000 Mg (t)** di miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso, codice CER 19.02.04*, non presente nell'allegato VIII alla Convenzione di Basilea per i quali sono previsti n. 80 trasporti su strada come in premessa indicato.
2. il consenso alla spedizione è valido dal **20 maggio 2016** al **19 maggio 2017**, in conformità a quanto indicato nel documento di notifica.
3. il presente consenso decade se non esiste o viene meno l'atto di consenso dell'autorità austriaca di destinazione;
4. **è stabilita la seguente condizione in base all'art. 10, comma 1, del Regolamento 1013/2006**, fondata sull'art.12, comma 1, lettera a) del medesimo Regolamento:
 - a. il presente consenso decade se, per qualsiasi motivo, viene meno l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti della Società Recycla srl;

5. sono stabilite le **seguenti condizioni riferite al trasporto, in base all'art. 10, comma 2, del Reg.to 1013/2006:**
 - a. le imprese che effettuano il trasporto transfrontaliero nel territorio italiano devono essere iscritte all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del Dlgs 152/2006;
 - b. qualsiasi incidente o danno durante il trasporto deve essere segnalato immediatamente alle competenti autorità previste dal Regolamento;
 - c. i rifiuti devono essere accompagnati da istruzioni di sicurezza, redatte nelle lingue degli Stati membri interessati, da seguire in caso di pericolo o incidenti;
 - d. per l'utilizzo di trasportatori diversi da quelli indicati in premessa ed elencati nei documenti di notifica dovrà essere ottenuto il preventivo consenso delle autorità interessate;
 - e. eventuali variazioni del percorso stabilito devono essere segnalate alle autorità competenti, almeno tre giorni lavorativi prima della data prevista per la spedizione;
 - f. non è permesso lo stoccaggio intermedio dei rifiuti lungo il percorso di trasporto segnalato.
6. sono stabilite le **seguenti condizioni riferite alla garanzia finanziaria, in base all'art. 10, comma 3, del Reg.to 1013/2006:**
 - a. RECYCLA srl dovrà costituire garanzia finanziaria o assicurazione equivalente al più tardi quando ha inizio la spedizione, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Reg.to CE 1013/2006, secondo le disposizioni di cui al DM 370/98.
 - b. Il presente consenso si intende revocato qualora, per qualsiasi motivo, la garanzia finanziaria o l'assicurazione equivalente, non dovesse essere valida.
7. sono stabiliti o richiamati i seguenti **obblighi:**
 - a. Entro gli stessi termini di cui alla lettera a) del paragrafo "Condizioni riferite alla garanzia finanziaria" RECYCLA srl dovrà fornire una traduzione autenticata dell'atto di consenso dell'autorità di destinazione;
 - b. la spedizione in argomento deve essere effettuata in osservanza delle previsioni stabilite dal regolamento (CE) n. 1013/2006 e in particolare dall'articolo 16;
 - c. il notificatore dovrà informare le autorità competenti interessate ed il destinatario, circa la data effettiva della spedizione, inviando tramite e-mail copia firmata del documento di movimento compilato, almeno tre giorni lavorativi prima che la stessa abbia inizio;
 - d. Il notificatore dovrà versare alla Provincia i diritti amministrativi nella misura prevista dal Decreto Ministeriale n. 370/1998 sulla base dei quali saranno rilasciati i corrispondenti documenti di movimento a condizione che le relative spedizioni siano coperte da garanzia finanziaria nei termini di cui al punto 6, lettera a), fatto salvo l'importo di € 129,10 già versato al momento della richiesta del documento di notifica che copre le prime cinque spedizioni.
8. vengono fornite le seguenti **informazioni e avvertenze:**
 - a. Lo scrivente si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di aggiornare, modificare, sospendere o revocare il presente "consenso" in qualsiasi momento.

- b. Qualora non espressamente indicate, s'intendono riportate nel presente documento tutte le prescrizioni imposte in materia di gestione dei rifiuti dalla vigente normativa.
 - c. Il presente provvedimento viene inviato a:
 - Notificatore
 - Autorità di destinazione
 - Impianto di destinazione
 - Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia – Dipartimento di Pordenone, cui va allegata copia completa del dossier di notifica e dell'atto di consenso dell'autorità di destinazione.
 - d. Il presente provvedimento, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 21 del Reg.to 1013/2006 sull'accesso del pubblico alle notifiche ed in conformità all'articolo 40 del D.Lgs 33/2013 sulla pubblicazione e l'accesso alle informazioni ambientali, viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Provincia di Pordenone, sotto-sezione "Informazioni ambientali";
 - e. Il destinatario del presente provvedimento può ricorrere nei modi di legge contro di esso, alternativamente al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento dello stesso.
9. Di dare atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica

DICHIARA

Che per lo/la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria del presente procedimento, come da dichiarazioni agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 5 del Codice di Comportamento del personale della Provincia di Pordenone, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 21 del 13.02.2014, né le cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i..

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., è Paolo Verardo.

Pordenone, lì 01/04/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Paolo Verardo

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VERARDO

CODICE FISCALE: VRRPLA68C11H657X

DATA FIRMA: 01/04/2016 08:05:19

IMPRONTA: B845BFC8559A5B84714E9941FC807FC1A209EC9F0D5F49FFA38C5F4971C8005A
A209EC9F0D5F49FFA38C5F4971C8005A184F040132D6FB80F6AC9AFA1431E6E5
184F040132D6FB80F6AC9AFA1431E6E591B7FD442B2F7169B1EDE726C848790A
91B7FD442B2F7169B1EDE726C848790A27FBD8B837AB4D8F177D435222DD5756